



COMUNE DI SONCINO

Provincia di Cremona

## PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

---

### REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

Legge 26/10/1995 n°447

Legge Regionale 13/2001

DGR VII/9776 del 2 Luglio 2002

<b><i>N.T.A.-R.A.R.T.</i></b>	<b>AGGIORNAMENTO:</b>	
		<b>DATA:</b>
	<b>REV. 00</b>	<b>08/02/2023</b>
	<b>REV. 01</b>	<b>20/06/2023</b>

*In allegato Fac-simile Modulistica Deroghe*



Studio di Consulenze e Progettazioni acustiche – Via Frecavalli 22 – 26013 Crema (CR)

Tel. 037386378 – Fax. 0373250361

e-mail: [l.parati@acusticaparati.it](mailto:l.parati@acusticaparati.it)



## INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALITÀ.....	4
Art.1 — OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO.....	4
Art. 2 — DEFINIZIONI.....	4
TITOLO II - DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE .....	5
CAPO 1 – CANTIERI .....	5
Art. 3 — CRITERI GENERALI PER L'USO DI MACCHINE E ATTREZZATURE .....	5
Art. 4 — LIMITI DI ORARI E DI RUMORE PER LE ATTIVITA' DI CANTIERE .....	5
Art. 5 — ATTIVITA' DI CANTIERE CHE RISPETTANO I LIMITI DI DURATA, DI ORARIO E DI RUMORE... ..	5
Art. 6 — ATTIVITA' DI CANTIERE CHE NON RISPETTANO I LIMITI DI DURATA E/O DI RUMORE E/O DI ORARIO; PROROGA E POSTICIPO DI INIZIO LAVORI .....	6
Art. 7 — CASI PARTICOLARI .....	6
CAPO 2 — ATTIVITA' AGRICOLE .....	7
Art. 8 — CRITERI E LIMITI PER LE ATTIVITÀ AGRICOLE.....	7
Art. 9 — MOTORI E MOTOPOMPE .....	7
CAPO 3 — MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO .....	8
Art. 10 — DEFINIZIONE .....	8
Art. 11 — CRITERI E LIMITI.....	8
TITOLO III - GRANDI OPERE.....	10
Art. 12 — DEFINIZIONE E AUTORIZZAZIONE .....	10
TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI.....	10
Art. 13 — CRITERI DI MISURAZIONE, CONTROLLO E VIGILANZA.....	10
Art. 14 — SANZIONI.....	11
Art. 15 — ALTRI REGOLAMENTI COMUNALI.....	11
Art. 16 — RIASSUNTO ALLEGATI.....	11

**ALLEGATI: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA  
PER ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE**



- All.1. CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI da utilizzare per i cantieri **che rispettano** durata temporale, orari e valori limite di cui al presente regolamento - Art.2 e Art.4
- All.2. CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI da utilizzare per i cantieri **che NON rispettano** durata temporale e/o orari e/o valori limite di cui al presente regolamento - Art.2 e Art.4
- All.3. (MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO ITINERANTE) **AREE A CARATTERE TEMPORANEO T01-T02-T03** da utilizzare per le manifestazioni **che rispettano** orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 1, Tabella 1 e Tabella 2.
- All.4. (MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO ITINERANTE) **AREE A CARATTERE TEMPORANEO T01-T02-T03** da utilizzare per le manifestazioni **che NON rispettano** orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 1, Tabella 1 e Tabella 2.
- All.5. (MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO ITINERANTE) da utilizzare per le manifestazioni **che rispettano** orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 2, Tabella 3, del Regolamento Comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee
- All.6. (MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO ITINERANTE) da utilizzare per le manifestazioni **che NON rispettano** orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 2, Tabella 3, del Regolamento Comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee



## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALITÀ**

### *Art.1 — OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO*

1. Il presente Regolamento definisce, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. h), della legge n. 447/1995, e s.m.i., e secondo gli indirizzi della Delibera di G.R. n. VII/9776 2002 della Lombardia, i presupposti per il rilascio delle autorizzazioni comunali in deroga ai limiti fissati dalla classificazione acustica del territorio per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o comportino operazioni rumorose. Sono escluse dall'applicazione del presente regolamento le fattispecie previste dall'art. 659 del Codice Penale.

### *Art. 2 — DEFINIZIONI*

1. Si definisce attività temporanea qualsiasi attività estemporanea e saltuaria che si esaurisce in periodi di tempo limitati o legata ad ubicazioni variabili.
2. Le attività si devono esaurire in un arco di tempo limitato a non più di 90 giorni.
3. La Zonizzazione Acustica Comunale è lo strumento che suddivide in zone omogenee il territorio Comunale ed attribuisce a ciascuna di esse i valori limite di emissione, immissione e di qualità secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 14 novembre 1997. Ai fini del presente Regolamento valgono altresì le definizioni indicate all'art. 2 della L. n. 447/1995.



## **TITOLO II - DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE**

### **CAPO 1 – CANTIERI**

#### *Art. 3 — CRITERI GENERALI PER L'USO DI MACCHINE E ATTREZZATURE*

1. All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive comunitarie in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana; all'interno dei cantieri dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno.
2. In attesa delle norme specifiche di cui all'art. 3, comma 1, lett. g), della L. n. 447/1995, gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

#### *Art. 4 — LIMITI DI ORARI E DI RUMORE PER LE ATTIVITA' DI CANTIERE*

1. L'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili è svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 07.30 alle ore 19.30; l'esecuzione di lavori disturbanti (a titolo esemplificativo, escavazioni e demolizioni) e l'impiego di macchinari rumorosi (a titolo esemplificativo, martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari e gru) sono svolti, di norma, secondo gli indirizzi di cui ai successivi capoversi, dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00.
2. Durante gli orari in cui è consentito l'utilizzo di macchinari rumorosi, nei cantieri operanti all'aperto, non dovrà mai essere superato il valore limite LAeq = 70 dB(A), riferito ad un tempo di misura TM ≥ 10 minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi.
3. Ai cantieri operanti all'interno degli edifici si applica il limite LAeq = 65 dB(A) con TM (tempo di misura) ≥ 10 minuti misurato nell'ambiente disturbato a finestre chiuse. Per contemperare le esigenze del cantiere con i quotidiani usi degli ambienti confinanti occorre che:
  - a) il cantiere si doti di tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore sia con l'impiego delle più idonee attrezzature e macchine operanti in conformità alle direttive comunitarie in materia di emissione acustica ambientale, che tramite idonea organizzazione dell'attività;
  - b) in occasione dello svolgimento di attività o lavorazioni particolarmente rumorose, venga data preventiva informazione alle persone potenzialmente disturbate, su tempi e modi di esecuzione delle stesse.
4. Non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o bassa frequenza.

#### *Art. 5 — ATTIVITA' DI CANTIERE CHE RISPETTANO I LIMITI DI DURATA, DI ORARIO E DI RUMORE*

1. Nelle attività di cantiere, il rispetto dei limiti di durata, di orario e di rumore indicati ai precedenti artt. 2 e 4 è oggetto di apposita dichiarazione (vedasi allegato 1 al presente regolamento) da presentarsi all'Amministrazione Comunale almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori. L'autorizzazione è



tacitamente rilasciata se entro tale termine dalla presentazione non vengono richieste integrazioni o non viene espresso motivato diniego.

2. Le attività di cantiere che rispettano i limiti di durata e di orario definiti dal presente regolamento ed anche i limiti definiti dal Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale sono esentate dall'obbligo di presentazione della documentazione di cui al precedente comma 1.

*Art. 6 — ATTIVITA' DI CANTIERE CHE NON RISPETTANO I LIMITI DI DURATA E/O DI RUMORE E/O DI ORARIO; PROROGA E POSTICIPO DI INIZIO LAVORI*

1. Per le attività di cantiere che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, superino i limiti di durata e/o rumore e/o di orario di cui ai precedenti artt. 2 e 4, il proprietario o comunque l'avente titolo, deve richiedere specifica autorizzazione all'Amministrazione Comunale (vedasi allegato 2 al presente regolamento), corredata dalla documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, da rilasciarsi entro il termine massimo di 60 giorni dalla presentazione dell'istanza regolare e completa. Il Comune può avvalersi del parere tecnico di ARPA.
2. Nel caso in cui l'attività di cantiere che comporti il superamento dei limiti non termini entro il periodo autorizzato, il proprietario o l'avente titolo deve richiedere all'Amministrazione Comunale una proroga della data precedentemente autorizzata, almeno 15 giorni prima della sua scadenza.
3. Qualora l'attività di cantiere inizi successivamente al periodo autorizzato, il proprietario o l'avente titolo deve trasmettere all'Amministrazione Comunale una comunicazione di posticipo di inizio lavori con l'indicazione delle date di inizio e fine lavori e con la motivazione del posticipo. Il nuovo periodo comunicato non dovrà superare il numero di giorni precedentemente concessi con l'autorizzazione originaria. La comunicazione dovrà essere presentata preventivamente e comunque non oltre il decimo giorno dalla data di inizio lavori autorizzata in precedenza.

*Art. 7 — CASI PARTICOLARI*

1. Ai cantieri edili o stradali e assimilabili per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (quali ad esempio, linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas, lavori di manutenzione e ripristino delle linee ferroviarie), ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione, è concessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente Regolamento.
2. I cantieri diversi da quelli indicati al precedente comma 1 e posti in confine ad aree particolarmente protette quanto ai livelli di rumore, quali aree ospedaliere, aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, aree scolastiche, dovranno essere oggetto di preventiva presentazione di documentazione previsionale di impatto acustico, indipendentemente dai livelli acustici generati dall'attività di cantiere. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di autorizzazione di cui ai precedenti articoli 5 e 6.



## CAPO 2 — ATTIVITA' AGRICOLE

### *Art. 8 — CRITERI E LIMITI PER LE ATTIVITÀ AGRICOLE*

1. Le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto, non necessitano di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività.
2. Per rientrare nella fattispecie di cui al presente articolo, occorre che siano compresenti tutti i requisiti della temporaneità, della stagionalità e dell'impiego di macchinari mobili.
3. Sono esclusi dal presente articolo i motori a scoppio e i mezzi agricoli utilizzati in postazione fissa come sorgente di potenza meccanica, regolamentati dal seguente art. 9.

### *Art. 9 — MOTORI E MOTOPOMPE*

1. L'impiego di motori a scoppio (fissi o carrellati) e di mezzi per attività agricole utilizzati in postazione fissa come sorgenti di potenza meccanica è consentito:
  - a) sempre, qualora sia assicurato il rispetto dei limiti assoluti e differenziali;
  - b) nel periodo diurno (dalle ore 6.00 alle ore 22.00):
    - in qualsiasi orario, se posizionati ad almeno m. 100 dalle abitazioni più vicine;
    - in qualsiasi orario, se posizionati ad almeno m. 50 dalle abitazioni più vicine e dotati di specifica cofanatura antirumore;
    - dalle ore 7.00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 20.00, se posizionati ad almeno m. 50 dalle abitazioni più vicine;
    - dalle ore 7.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00, se posizionati ad almeno m. 30 dalle abitazioni più vicine e dotati di specifica cofanatura antirumore;
  - c) nel periodo notturno (dalle ore 22 alle ore 6):
    - in qualsiasi orario, se posizionati ad almeno m. 300 dalle abitazioni più vicine;
    - in qualsiasi orario, se posizionati ad almeno m. 150 dalle abitazioni più vicine e dotati di specifica cofanatura antirumore;
    - dalle ore 22 alle ore 24 e dalle ore 5 alle ore 6 se posizionati ad almeno m. 150 dalle abitazioni più vicine;
    - dalle ore 22 alle ore 24 e dalle ore 5 alle ore 6 se posizionati ad almeno m. 100 dalle abitazioni più vicine e dotati di specifica cofanatura antirumore.
2. Per quanto riguarda le lett. b) e c) del precedente comma, in caso di manifeste lamentele potranno essere richieste maggiori distanze per la localizzazione delle macchine; in alternativa dovrà essere dimostrato strumentalmente il rispetto dei limiti normativi.



### CAPO 3 — MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO

#### Art. 10 — DEFINIZIONE

1. Sono manifestazioni a carattere temporaneo, soggette alla presente disciplina, i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, le celebrazioni, i luna park, le manifestazioni sportive o le manifestazioni a qualunque altro titolo, ivi comprese quelle a supporto di altre attività (pubblici esercizi) con eventuale esecuzione dal vivo o diffusione sonora, con l'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non, che producono inquinamento acustico, purché si esauriscano in un arco di tempo limitato e/o si svolgano in modo non permanente nello stesso sito.

#### Art. 11 — CRITERI E LIMITI

1. Le aree a carattere temporaneo, individuate dal Comune di Soncino ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. n. 447/1995, sono indicate nella Tabella 1

**Tabella 1: Aree a carattere temporaneo del territorio comunale (Vds Tav. 03)**

Area	Ubicazione	Classe acustica
S01	Soncino: Campo sportivo Comunale	III
S02	Soncino: Piazzale ai caduti di Nassiriya	III
S03	Soncino: Oratorio San Paolo	III
S04	Soncino: Via Borgo sera; Via Matteotti; Piazza del Comune; Via IV Novembre; Piazza San Martino	III
S05	Soncino: Rocca Sforzesca; Area festa "Fagiolo"	III
S06	Soncino: Ex Filanda	III
G01	Galignano: Via Regina della Scala	III
G02	Galignano: Oratorio e campo da calcio	III

I limiti di orari, di livelli sonori e di durata degli eventi, da svolgersi nelle aree identificate in Tabella 1 e nella Tav. 03 del Piano di Zonizzazione Acustica, sono indicati in Tabella 2.

**Tabella 2: Limiti di utilizzo delle aree a carattere temporaneo identificate sul territorio comunale**

Tipologia di manifestazione	Afflusso atteso	Durata	N. Max Giorni per sito	Limite in facciata LAeq - dBA	Limite in facciata LAS - dBA	Limite orari	Limite di esposizione per il pubblico LASmax
Concerti e manifestazioni all'aperto	Qualsiasi	4h	90 /anno	85	90	23:30	102
Manifestazioni all'aperto a supporto di attività (Pubblici esercizi, ecc....) con eventuale esecuzione dal vivo o diffusione sonora	<200	4h		70	75	23:30	102



Manifestazioni all'aperto prive di impianti di diffusione sonora e/o sorgenti rumorose significative	<200	Fino a 10h		60	65	01:00	102
--	------	------------	--	----	----	-------	-----

L'Amministrazione Comunale di Soncino, con apposita Delibera di Giunta Comunale potrà ulteriormente regolamentare l'utilizzo delle aree identificate in Tabella 1 e potrà stabilire il rispetto di determinati valori limite di emissione, limitare l'orario e/o i giorni di svolgimento dell'attività.

Il Sindaco, ai sensi dell'Art. 54 D.Lgs 267/2000, potrà redigere eventuali prescrizioni per il contenimento delle emissioni e tutto ciò che riterrà opportuno per la limitazione dell'inquinamento acustico.

In ogni caso le manifestazioni nelle aree a carattere temporaneo dovranno richiedere idonee autorizzazioni. Le richieste di manifestazioni in dette aree dovranno rispettare i limiti riportati in Tabella 2 del presente Regolamento e presentare domanda di autorizzazione secondo gli Allegati 3 oppure 4, da presentarsi all'Amministrazione Comunale almeno 30-60 giorni prima dell'inizio dei lavori. L'autorizzazione è tacitamente rilasciata se entro tale termine dalla presentazione non vengono richieste integrazioni o non viene espresso motivato diniego.

2. Le manifestazioni a carattere temporaneo **che si svolgeranno su altre aree diverse da quelle riportate in Tabella 1** dovranno sottostare ai limiti riportati in Tabella 3.

**Tabella 3: Tipologia di manifestazioni e limiti da rispettare**

Tipologia di manifestazione	Afflusso atteso	Durata	N. Max Giorni per sito	Limite in facciata LAeq - dBA	Limite in facciata LAS - dBA	Limite orari	Limite di esposizione per il pubblico LASmax
Concerti e manifestazioni all'aperto	Qualsiasi	4h	6 (non consecutivi)	85	90	23:00	102
Manifestazioni all'aperto a supporto di attività (Pubblici esercizi, ecc....) con eventuale esecuzione dal vivo o diffusione sonora	<200	4h	16	70	75	23:30	102
Manifestazioni all'aperto prive di impianti di diffusione sonora e/o sorgenti rumorose significative	<200	Fino a 10h	16	60	65	01:00	102

Dovrà essere richiesta autorizzazione secondo i moduli Allegati 5 oppure 6 da presentarsi all'Amministrazione Comunale almeno 30-60 giorni prima dell'inizio dei lavori. L'autorizzazione è



tacitamente rilasciata se entro tale termine dalla presentazione non vengono richieste integrazioni o non viene espresso motivato diniego.

### **TITOLO III - GRANDI OPERE**

#### *Art. 12 — DEFINIZIONE E AUTORIZZAZIONE*

1. Ai fini del presente Regolamento vengono definite come grandi opere tutti gli interventi infrastrutturali, urbanistici ed edilizi, realizzati ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i., o comunque quegli interventi che, per la loro entità, siano particolarmente impattanti, sotto il profilo della loro rumorosità.
2. Le imprese che, a qualsiasi titolo, realizzino le grandi opere devono richiedere specifica autorizzazione all'Amministrazione Comunale, allegando una valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente, nonché un piano di monitoraggio acustico dell'attività di cantiere. L'autorizzazione viene rilasciata, o eventualmente negata, entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza regolare e completa.
3. Per la proroga ed il posticipo di inizio dei lavori, si applicano i commi 2 e 3 dell'articolo 6.

### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

#### *Art. 13 — CRITERI DI MISURAZIONE, CONTROLLO E VIGILANZA*

1. I parametri di misura riportati nella Tabella 2 e Tabella 3 sono rilevati in facciata agli edifici maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le seguenti modalità:
  - a) LAeq, come definito dal D.M. 16/03/1998, TM (tempo di misura)  $\geq 10'$ ; tale parametro determina la compatibilità del sito con le caratteristiche e la tipologia della manifestazione autorizzata;
  - b) LAS, definito come livello di pressione sonora ponderato A e dinamica Slow, attribuibile agli impianti elettroacustici di diffusione sonora e ad ogni altra sorgente rumorosa a servizio della manifestazione. Tale parametro è da ritenersi rispettato qualora il limite risulti superato non più di due volte nel corso della misura (di durata almeno pari a 10 minuti), che pertanto dovrà essere eseguita con l'utilizzo della time-history o della registrazione grafica o altra metodica atta a rilevare l'andamento nel tempo dei livelli sonori.
2. Per tutte le attività normate dal presente Regolamento non si applica il limite di immissione differenziale né si applicano i tipi di penalizzazione previste dal D.M. 16/03/1998 (componenti tonali o impulsive).
3. L'attività di controllo e vigilanza è demandata all'ARPA ed al Corpo di Polizia Municipale, nell'ambito delle rispettive competenze; in particolare il controllo del rispetto dei limiti orari è prioritariamente assegnato al Corpo di Polizia Municipale, mentre ARPA ha il compito di eseguire gli accertamenti strumentali a seguito di precise e dettagliate richieste da parte del Comune.
4. Il tecnico competente in acustica ambientale è tenuto a verificare che l'installazione degli impianti sia conforme alla relazione da lui stesso redatta e alle eventuali prescrizioni riportate nel titolo autorizzativo. Allo stesso modo, gli organizzatori delle manifestazioni sono da ritenersi responsabili del rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni.



*Art. 14 — SANZIONI*

1. Le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento e/o alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione Comunale in applicazione dello stesso sono punite con la sanzione amministrativa da € 500 ad € 20.000 ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L. n.447/1995.

*Art. 15 — ALTRI REGOLAMENTI COMUNALI*

1. Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente regolamento, si fa riferimento alle normative vigenti in materia.
2. Le norme eventualmente contenute in altri Regolamenti Comunali riguardanti la materia disciplinata dal presente Regolamento ed in contrasto con le disposizioni ivi inserite, si intendono automaticamente sostituite.

*Art. 16 — RIASSUNTO ALLEGATI*

<b>CATEGORIA</b>	<b>Allegato</b>	<b>Necessità</b>
Cantiere	1	CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI da utilizzare per i cantieri <b><u>che rispettano</u></b> durata temporale, <i>orari e valori limite di cui al presente regolamento - Art.2 e Art.4</i>
	2	CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI da utilizzare per i cantieri <b><u>che NON rispettano</u></b> durata temporale e/o orari e/o valori limite di cui al presente regolamento - Art.2 e Art.4
Manifestazioni in Aree a carattere temporaneo T01 – T02 – T03	3	<b><u>che rispettano</u></b> orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 1, Tabella 1 e Tabella 2.
	4	<b><u>che NON rispettano</u></b> orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 1, Tabella 1 e Tabella 2.
Manifestazioni sul territorio	5	<b><u>che rispettano</u></b> orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 2, Tabella 3,
	6	<b><u>che NON rispettano</u></b> orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 2, Tabella 3,

## ALLEGATO 1

(CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI)

da utilizzare per i cantieri **che rispettano** durata temporale, orari e valori limite di cui al presente regolamento - Art.2 e Art.4

### DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA PER ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

(da presentare almeno 30 giorni prima dell'inizio lavori)

**Al Comune di Soncino**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

in qualità di:

legale rappresentante

titolare

altro (specificare: \_\_\_\_\_)

della ditta \_\_\_\_\_

sede legale in \_\_\_\_\_ fax n \_\_\_\_\_

(Via, località, comune, provincia)

C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_

per l'attivazione di un cantiere:

edile, stradale o assimilabile

per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati

localizzato in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

per il periodo dal (gg/mm/aa) \_\_\_\_\_ al (gg/mm/aa) \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

**l'autorizzazione in deroga al superamento dei limiti definiti dal piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/2001.**

#### È CONSAPEVOLE CHE

**l'autorizzazione è da intendersi tacitamente rilasciata se entro la data di inizio lavori non verranno richieste integrazioni o non verrà espresso motivato diniego.**

A tal fine DICHIARA DI RISPETTARE la durata temporale massima indicata all'art. 2 e gli orari ed i valori limite indicati all'art. 4 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee, successivamente riassunti.

Il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, del Regolamento comunale di cui sopra ed a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione dirigenziale.

Allega la seguente documentazione:

- 1) planimetria dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi confinanti utilizzati da persone o comunità;
- 2) Relazione tecnico-descrittiva contenente le seguenti informazioni:
  - a) i macchinari, le attrezzature, gli strumenti e gli impianti che si intendono utilizzare;
  - b) le tipologie di sorgenti sonore presenti, la loro ubicazione e le loro caratteristiche costruttive: potenze installate, potenze utilizzate, presenza di eventuali limitatori, ecc.;
  - c) estratto di P.G.T. con evidenziata la zona interessata dall'attività temporanea, compreso un'area sufficientemente vasta da contenere le abitazioni e gli spazi utilizzati da persone o comunità confinanti;
  - d) planimetria con la dislocazione delle sorgenti sonore e di confini dell'area di pertinenza, in scala adeguata;
  - e) gli orari di esercizio, diurni e notturni, dell'attività temporanea;
  - f) gli orari di esercizio delle sorgenti sonore rilevanti;
  - g) la durata complessiva dell'attività temporanea;
  - h) i livelli di immissione sonora che presumibilmente verranno raggiunti;
  - i) i livelli di immissione sonora in deroga che si intende richiedere.

**Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

**Art. 2 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee -  
DEFINIZIONI**

1. Si definisce attività temporanea qualsiasi attività estemporanea e saltuaria che si esaurisce in periodi di tempo limitati o legata ad ubicazioni variabili.
2. Le attività si devono esaurire in un arco di tempo limitati a non più di 90 giorni.

**Art. 4 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee -  
LIMITI DI ORARI E DI RUMORE PER LE ATTIVITA' DI CANTIERE**

1. L'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili è svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 07.30 alle ore 19.30; l'esecuzione di lavori disturbanti (a titolo esemplificativo, escavazioni e demolizioni) e l'impiego di macchinari rumorosi (a titolo esemplificativo, martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, e gru) sono svolti, di norma, secondo gli indirizzi di cui ai successivi capoversi, dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00.
2. Durante gli orari in cui è consentito l'utilizzo di macchinari rumorosi, nei cantieri operanti all'aperto, non dovrà mai essere superato il valore limite  $L_{Aeq} = 70 \text{ dB(A)}$ , riferito ad un tempo di misura  $T_M$  (tempo di misura)  $\geq 10$  minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi.
3. Ai cantieri operanti all'interno degli edifici si applica il limite  $L_{Aeq} = 65 \text{ dB(A)}$  con  $T_M$  (tempo di misura)  $\geq 10$  minuti misurato nell'ambiente disturbato a finestre chiuse. Per contemperare le esigenze del cantiere con i quotidiani usi degli ambienti confinanti occorre che:
  - a) il cantiere si doti di tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore sia con l'impiego delle più idonee attrezzature e macchine operanti in conformità alle direttive comunitarie in materia di emissione acustica ambientale, che tramite idonea organizzazione dell'attività;
  - b) in occasione dello svolgimento di attività o lavorazioni particolarmente rumorose, venga data preventiva informazione alle persone potenzialmente disturbate, su tempi e modi di esecuzione delle stesse.
4. Non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o bassa frequenza.

## ALLEGATO 2

(CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI)

da utilizzare per i cantieri **che NON rispettano** durata temporale e/o orari e/o valori limite di cui al presente regolamento – Art.2 e Art.4

### DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

(da presentare almeno 60 giorni prima dell'inizio lavori)

**Al Comune di Soncino**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

in qualità di:

legale rappresentante

titolare

altro (specificare: \_\_\_\_\_)

della ditta \_\_\_\_\_

sede legale in \_\_\_\_\_ fax n \_\_\_\_\_

(Via, località, comune, provincia)

C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_

per l'attivazione di un cantiere:

edile, stradale o assimilabile

per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati

localizzato in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

per il periodo dal (gg/mm/aa) \_\_\_\_\_ al (gg/mm/aa) \_\_\_\_\_

### CHIEDE

**l'autorizzazione in deroga al superamento dei limiti definiti dal Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/2001.**

A tal fine DICHIARA DI NON ESSERE IN GRADO DI RISPETTARE:

la durata massima di 90 giorni;

i limiti di orario;

i limiti di rumorosità;

indicati all'art. 2 e all'art. 4 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee, successivamente riassunti, per le seguenti motivazioni:

---

---

---

---

Il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, del Regolamento comunale di cui sopra ed a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione dirigenziale.

**Allega alla presente domanda la relazione di un tecnico competente in acustica ambientale, avente i seguenti requisiti minimi:**

- 1) planimetria in scala adeguata dalla quale siano desumibili le posizioni, oltre che delle sorgenti sonore, anche degli edifici più vicini alle medesime;
- 2) tutte le notizie utili a caratterizzare acusticamente le sorgenti sonore, le tecnologie utilizzate ed i tempi di utilizzo previsti; il livello di potenza sonora, oppure i livelli sonori a distanza nota, ottenuti sulla base di dati tecnici dichiarati dal costruttore delle macchine utilizzate, ovvero sulla base di misure sperimentali in cantieri che hanno utilizzato la medesima tecnologia;
- 3) stima dei livelli sonori attesi nell'ambiente esterno in prossimità dei potenziali ricettori più vicini; in caso di cantieri interni a fabbricati abitati è necessario che le stime siano riferite anche agli ambienti abitativi interni ai fabbricati stessi;
- 4) durata dell'attività oggetto della richiesta di deroga ai valori limite;
- 5) misure di mitigazione acustica adottate o che si intendono adottare al fine di ridurre l'emissione sonora;
- 6) le informazioni contenute dovranno soddisfare inoltre i seguenti punti:
  - a) i macchinari, le attrezzature, gli strumenti e gli impianti che si intendono utilizzare;
  - b) le tipologie di sorgenti sonore presenti, la loro ubicazione e le loro caratteristiche costruttive: potenze installate, potenze utilizzate, presenza di eventuali limitatori, ecc.;
  - c) estratto di P.G.T. con evidenziata la zona interessata dall'attività temporanea, compreso un'area sufficientemente vasta da contenere le abitazioni e gli spazi utilizzati da persone o comunità confinanti;
  - d) planimetria con la dislocazione delle sorgenti sonore e di confini dell'area di pertinenza, in scala adeguata;
  - e) gli orari di esercizio, diurni e notturni, dell'attività temporanea;
  - f) gli orari di esercizio delle sorgenti sonore rilevanti;
  - g) la durata complessiva dell'attività temporanea;
  - h) i livelli di immissione sonora che presumibilmente verranno raggiunti;
  - i) i livelli di immissione sonora in deroga che si intende richiedere.

**Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

## **Art. 2 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee - DEFINIZIONI**

1. Si definisce attività temporanea qualsiasi attività estemporanea e saltuaria che si esaurisce in periodi di tempo limitati o legata ad ubicazioni variabili.
2. Le attività si devono esaurire in un arco di tempo limitati a non più di 90 giorni.

## **Art. 4 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee - LIMITI DI ORARI E DI RUMORE PER LE ATTIVITA' DI CANTIERE**

1. L'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili è svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 07.30 alle ore 19.30; l'esecuzione di lavori disturbanti (a titolo esemplificativo, escavazioni e demolizioni) e l'impiego di macchinari rumorosi (a titolo esemplificativo, martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, e gru) sono svolti, di norma, secondo gli indirizzi di cui ai successivi capoversi, dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00.
2. Durante gli orari in cui è consentito l'utilizzo di macchinari rumorosi, nei cantieri operanti all'aperto, non dovrà mai essere superato il valore limite  $LA_{eq} = 70 \text{ dB(A)}$ , riferito ad un tempo di misura  $TM$  (tempo di misura)  $\geq 10$  minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi.
3. Ai cantieri operanti all'interno degli edifici si applica il limite  $LA_{eq} = 65 \text{ dB(A)}$  con  $TM$  (tempo di misura)  $\geq 10$  minuti misurato nell'ambiente disturbato a finestre chiuse. Per contemperare le esigenze del cantiere con i quotidiani usi degli ambienti confinanti occorre che:
  - a) il cantiere si doti di tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore sia con l'impiego delle più idonee attrezzature e macchine operanti in conformità alle direttive comunitarie in materia di emissione acustica ambientale, che tramite idonea organizzazione dell'attività;
  - b) in occasione dello svolgimento di attività o lavorazioni particolarmente rumorose, venga data preventiva informazione alle persone potenzialmente disturbate, su tempi e modi di esecuzione delle stesse.
4. Non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o bassa frequenza.

### ALLEGATO 3

(MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO,  
SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO ITINERANTE)

#### AREE A CARATTERE TEMPORANEO T01 – T02 – T03

da utilizzare per le manifestazioni **che rispettano** orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 1, Tabella 1 e Tabella 2, del Regolamento Comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee

### DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA PER ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

(da presentare almeno 30 giorni prima della data di inizio primo evento)

**Al Comune di Soncino**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

in qualità di:

legale rappresentante

titolare

altro (specificare: \_\_\_\_\_)

della \_\_\_\_\_

(indicare la denominazione o ragione sociale della ditta, circolo, associazione, etc.)

con sede legale in \_\_\_\_\_ fax n \_\_\_\_\_

(Via, località, comune, provincia)

C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_

per l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo:

localizzata in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

per le seguenti date: \_\_\_\_\_

con il seguente orario: dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

l'autorizzazione in deroga al superamento dei limiti definiti dal piano di classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/2001.

A tal fine dichiara di rispettare gli orari e i valori limite indicati nell. Art. 11 comma 1, tabella 2 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee.

Il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, del Regolamento comunale di cui sopra ed a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione dirigenziale.

**Allega alla presente domanda la seguente documentazione:**

- 1) planimetria in scala adeguata dalla quale siano desumibili le posizioni, oltre che delle sorgenti sonore, anche degli edifici più vicini alle medesime, ovvero i possibili edifici disturbati;
- 2) la destinazione d'uso dell'area oggetto dell'attività temporanea e delle aree limitrofe interessate alla prevedibile perturbazione del clima acustico preesistente;
- 3) definizione e descrizione dell'attività temporanea;
- 4) descrizione della fonte sonora oggetto del possibile superamento dei limiti con tutte le notizie utili a caratterizzare acusticamente le sorgenti sonore, le tecnologie utilizzate ed i tempi di utilizzo previsti; il livello di potenza sonora, oppure i livelli sonori a distanza nota, ottenuti sulla base di dati tecnici disponibili, o sulla base di misure sperimentali in condizioni analoghe;

**Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

*Stralcio dell'Art. 11, comma 1, Tabella 2*

**Tabella 2: Limiti di utilizzo delle aree a carattere temporaneo identificate sul territorio comunale**

Tipologia di manifestazione	Afflusso atteso	Durata	N. Max Giorni per sito	Limite in facciata LAeq - dBA	Limite in facciata LAS - dBA	Limite orari	Limite di esposizione per il pubblico LASmax
Concerti e manifestazioni all'aperto	Qualsiasi	4h	90 /anno	85	90	23:30	102
Manifestazioni all'aperto a supporto di attività (Pubblici esercizi, ecc....) con eventuale esecuzione dal vivo o diffusione sonora	<200	4h		70	75	23:30	102
Manifestazioni all'aperto prive di impianti di diffusione sonora e/o sorgenti rumorose significative	<200	Fino a 10h		60	65	01:00	102

## ALLEGATO 4

(MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO,  
SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO ITINERANTE)

### AREE A CARATTERE TEMPORANEO T01 – T02 – T03

da utilizzare per le manifestazioni **che NON rispettano** orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 1, Tabella 1 e Tabella 2, del Regolamento Comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

(da presentare almeno 60 giorni prima della data di primo evento)

**Al Comune di Soncino**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

in qualità di:

legale rappresentante

titolare

altro (specificare: \_\_\_\_\_)

della \_\_\_\_\_

(indicare la denominazione o ragione sociale della ditta, circolo, associazione, etc.)

con sede legale in \_\_\_\_\_ fax n \_\_\_\_\_

(Via, località, comune, provincia)

C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_

per l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo:

localizzata in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

per le seguenti date: \_\_\_\_\_

con il seguente orario: dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

### CHIEDE

ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/2001, l'autorizzazione in deroga al superamento dei limiti definiti dal piano di classificazione acustica del territorio comunale e dei limiti definiti dal Regolamento Comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee.

A tal fine dichiara di non essere in grado di rispettare:

gli orari

i limiti sonori

il numero di giornate

Indicati nell' Art. 11 comma 1, tabella 2 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee per le seguenti motivazioni:

---

---

---

---

---

Il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, del Regolamento comunale di cui sopra ed a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione dirigenziale.

**Allega alla presente domanda la relazione di un tecnico competente in acustica ambientale, avente i seguenti requisiti minimi:**

- 1) planimetria in scala adeguata dalla quale siano desumibili le posizioni, oltre che delle sorgenti sonore, anche degli edifici più vicini alle medesime;
- 2) la destinazione d'uso dell'area oggetto dell'attività temporanea e delle aree limitrofe interessate alla prevedibile perturbazione del clima acustico preesistente;
- 3) descrizione della fonte sonora oggetto del possibile superamento dei limiti con tutte le notizie utili a caratterizzare acusticamente le sorgenti sonore, le tecnologie utilizzate ed i tempi di utilizzo previsti; il livello di potenza sonora, oppure i livelli sonori a distanza nota, ottenuti sulla base di dati tecnici disponibili, ovvero sulla base di misure sperimentali in condizioni analoghe;
- 4) stima dei livelli sonori attesi nell'ambiente esterno in prossimità dei potenziali ricettori più vicini e dei livelli sonori attesi per l'esposizione del pubblico e descrizione degli accorgimenti e delle misure di mitigazione, limitazione e contenimento della rumorosità adottate o che si intendono adottare al fine del contenimento dell'inquinamento acustico.
- 5) nel caso di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, il rumore dovuto all'afflusso e al deflusso del pubblico e alle variazioni indotte nei volumi di traffico veicolare

**Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

**AVVERTENZE**

In ogni caso il Tecnico competente in acustica è tenuto a verificare che l'installazione degli impianti sia conforme alla relazione da lui stesso redatta e alle eventuali prescrizioni riportate nell'autorizzazione. Allo stesso modo, gli organizzatori delle manifestazioni sono da ritenersi responsabili del rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni

**Tabella 2: Limiti di utilizzo delle aree a carattere temporaneo identificate sul territorio comunale**

Tipologia di manifestazione	Afflusso atteso	Durata	N. Max Giorni per sito	Limite in facciata LAeq - dBA	Limite in facciata LAS - dBA	Limite orari	Limite di esposizione per il pubblico LASmax
Concerti e manifestazioni all'aperto	Qualsiasi	4h	90 /anno	85	90	23:30	102
Manifestazioni all'aperto a supporto di attività (Pubblici esercizi, ecc...) con eventuale esecuzione dal vivo o diffusione sonora	<200	4h		70	75	23:30	102
Manifestazioni all'aperto prive di impianti di diffusione sonora e/o sorgenti rumorose significative	<200	Fino a 10h		60	65	01:00	102

## ALLEGATO 5

(MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO,  
SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO ITINERANTE)

da utilizzare per le manifestazioni **che rispettano** orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 2, Tabella 3, del Regolamento Comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee

### DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA PER ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

(da presentare almeno 30 giorni prima della data di primo evento)

**Al Comune di Soncino**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

in qualità di:

legale rappresentante

titolare

altro (specificare: \_\_\_\_\_)

della \_\_\_\_\_

(indicare la denominazione o ragione sociale della ditta, circolo, associazione, etc.)

con sede legale in \_\_\_\_\_ fax n \_\_\_\_\_

(Via, località, comune, provincia)

C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_

per l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo:

localizzata in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

per le seguenti date: \_\_\_\_\_

con il seguente orario: dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

nell'anno \_\_\_\_\_ sono state richieste n° \_\_\_\_\_ autorizzazioni.

#### CHIEDE

l'autorizzazione in deroga al superamento dei limiti definiti dal piano di classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/2001.

A tal fine dichiara di rispettare gli orari e i valori limite indicati nell. Art. 11 comma 2, tabella 3 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee.

Il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, del Regolamento comunale di cui sopra ed a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione dirigenziale.

**Allega alla presente domanda la seguente documentazione:**

- 1) planimetria in scala adeguata dalla quale siano desumibili le posizioni, oltre che delle sorgenti sonore, anche degli edifici più vicini alle medesime, ovvero i possibili edifici disturbati;
- 2) la destinazione d'uso dell'area oggetto dell'attività temporanea e delle aree limitrofe interessate alla prevedibile perturbazione del clima acustico preesistente;
- 3) definizione e descrizione dell'attività temporanea;
- 4) descrizione della fonte sonora oggetto del possibile superamento dei limiti con tutte le notizie utili a caratterizzare acusticamente le sorgenti sonore, le tecnologie utilizzate ed i tempi di utilizzo previsti; il livello di potenza sonora, oppure i livelli sonori a distanza nota, ottenuti sulla base di dati tecnici disponibili, o sulla base di misure sperimentali in condizioni analoghe;

**Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

*Stralcio dell'Art. 11, comma 2, Tabella 3*

**Tabella 3: Tipologia di manifestazioni e limiti da rispettare**

Tipologia di manifestazione	Afflusso atteso	Durata	N. Max Giorni per sito	Limite in facciata LAeq - dBA	Limite in facciata LAS - dBA	Limite orari	Limite di esposizione per il pubblico LASmax
Concerti e manifestazioni all'aperto	Qualsiasi	4h	6 (non consecutivi)	85	90	23:00	102
Manifestazioni all'aperto a supporto di attività (Pubblici esercizi, ecc....) con eventuale esecuzione dal vivo o diffusione sonora	<200	4h	16	70	75	23:30	102
Manifestazioni all'aperto prive di impianti di diffusione sonora e/o sorgenti rumorose significative	<200	Fino a 10h	16	60	65	01:00	102

## ALLEGATO 6

(MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO,  
SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO ITINERANTE)

da utilizzare per le manifestazioni **che NON rispettano** orari e valori limite di cui all' Art. 11 comma 2, Tabella 3, del Regolamento Comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee

### DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

(da presentare almeno 60 giorni prima della data di primo evento)

**Al Comune di Soncino**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

in qualità di:

legale rappresentante

titolare

altro (specificare: \_\_\_\_\_)

della \_\_\_\_\_

(indicare la denominazione o ragione sociale della ditta, circolo, associazione, etc.)

con sede legale in \_\_\_\_\_ fax n \_\_\_\_\_

(Via, località, comune, provincia)

C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_

per l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo:

localizzata in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

per le seguenti date: \_\_\_\_\_

con il seguente orario: dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

nell'anno \_\_\_\_\_ sono state richieste n° \_\_\_\_\_ autorizzazioni.

### CHIEDE

ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/2001, l'autorizzazione in deroga al superamento dei limiti definiti dal piano di classificazione acustica del territorio comunale e dei limiti definiti dal Regolamento Comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee.

A tal fine dichiara di non essere in grado di rispettare:

gli orari

i limiti sonori

il numero di giornate

Indicati nell' Art. 11 comma 2, tabella 3 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee per le seguenti motivazioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

---

---

---

---

Il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, del Regolamento comunale di cui sopra ed a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione dirigenziale.

**Allega alla presente domanda la relazione di un tecnico competente in acustica ambientale, avente i seguenti requisiti minimi:**

- 1) planimetria in scala adeguata dalla quale siano desumibili le posizioni, oltre che delle sorgenti sonore, anche degli edifici più vicini alle medesime;
- 2) la destinazione d'uso dell'area oggetto dell'attività temporanea e delle aree limitrofe interessate alla prevedibile perturbazione del clima acustico preesistente;
- 3) descrizione della fonte sonora oggetto del possibile superamento dei limiti con tutte le notizie utili a caratterizzare acusticamente le sorgenti sonore, le tecnologie utilizzate ed i tempi di utilizzo previsti; il livello di potenza sonora, oppure i livelli sonori a distanza nota, ottenuti sulla base di dati tecnici disponibili, ovvero sulla base di misure sperimentali in condizioni analoghe;
- 4) stima dei livelli sonori attesi nell'ambiente esterno in prossimità dei potenziali ricettori più vicini e dei livelli sonori attesi per l'esposizione del pubblico e descrizione degli accorgimenti e delle misure di mitigazione, limitazione e contenimento della rumorosità adottate o che si intendono adottare al fine del contenimento dell'inquinamento acustico.
- 5) nel caso di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, il rumore dovuto all'afflusso e al deflusso del pubblico e alle variazioni indotte nei volumi di traffico veicolare

**Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

**AVVERTENZE**

In ogni caso il Tecnico competente in acustica è tenuto a verificare che l'installazione degli impianti sia conforme alla relazione da lui stesso redatta e alle eventuali prescrizioni riportate nell'autorizzazione. Allo stesso modo, gli organizzatori delle manifestazioni sono da ritenersi responsabili del rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni

**Tabella 3: Tipologia di manifestazioni e limiti da rispettare**

<b>Tipologia di manifestazione</b>	<b>Afflusso atteso</b>	<b>Durata</b>	<b>N. Max Giorni per sito</b>	<b>Limite in facciata LAeq - dBA</b>	<b>Limite in facciata LAS - dBA</b>	<b>Limite orari</b>	<b>Limite di esposizione per il pubblico LASmax</b>
Concerti e manifestazioni all'aperto	Qualsiasi	4h	6 (non consecutivi)	85	90	23:00	102
Manifestazioni all'aperto a supporto di attività (Pubblici esercizi, ecc....) con eventuale esecuzione dal vivo o diffusione sonora	<200	4h	16	70	75	23:30	102
Manifestazioni all'aperto prive di impianti di diffusione sonora e/o sorgenti rumorose significative	<200	Fino a 10h	16	60	65	01:00	102